

Cronaca

12 Marzo 2025

100 passi verso il 21 marzo, alla Cucina Popolare di Cervia testimonianze e dibattiti sulle Mafie

A seguito degli interventi sarà servita una cena a base di prodotti coltivati sulle terre sottratte alla Mafia



12 Marzo 2025

"100 Passi verso il 21 marzo". L'incontro, mira a sensibilizzare e stimolare la riflessione sulla lotta contro la criminalità organizzata, con particolare attenzione al contesto dell'Emilia-Romagna e alle infiltrazioni mafiose nel Nord Italia. che si terrà venerdì 14 marzo 2025 a partire dalle ore 18.30 alla Cucina Popolare di Cervia.

All'incontro, interverranno **Donato Ungaro**, giornalista e coraggioso testimone della lotta alla mafia, **Carlo Giannelli Garavini**, referente provinciale di Libera Ravenna, e **Andrea Giacomini**, Comandante della Polizia Locale del Comune di Ravenna.

Il confronto si concentrerà sul modo in cui le organizzazioni mafiose si sono adattate ai cambiamenti sociali ed economici, infiltrandosi nel tessuto produttivo e politico del Nord Italia.

Donato Ungaro, noto per il suo impegno nel contrasto alle mafie, racconta la sua esperienza di denuncia e resistenza. Nel 2002, a Brescello, iniziò a indagare sulle attività illegali legate all'edilizia, tra cui le escavazioni abusive nel letto del fiume Po, che lo portarono a scoprire l'interesse della 'ndrangheta per un progetto di centrale elettrica. Le minacce ricevute non lo fermarono, e nonostante il licenziamento ingiustificato dal Comune di Brescello, ottenne giustizia dopo 14 anni, quando la Cassazione riconobbe l'ingiustizia della sua espulsione. Questo episodio è legato allo scioglimento del Comune di Brescello per infiltrazioni mafiose, rendendo la storia di Ungaro un **esempio di lotta per la legalità**. La vicenda di Ungaro è stata raccontata dal regista Marco Martinelli, in *"Va' pensiero"* come simbolo di speranza e di lotta contro le mafie al Nord, nonché un monito su come il legame tra politica e criminalità sia un fenomeno che non si può ignorare.

L'incontro non si limiterà al dibattito, ma vedrà anche **la partecipazione attiva delle Polizie Locali di Ravenna e Cervia, che prepareranno una cena a base di prodotti coltivati nelle terre sottratte alla mafia**. La cucina popolare diventa così un simbolo di resistenza, legalità e giustizia sociale, facendo della

cucina un luogo di rinascita e di impegno collettivo.

Per partecipare all'evento e alla cena, è possibile prenotare contattando il numero **342 7629030** o inviando una mail a **cerviasocialfood@sanvitale.ra.it**.

Un'occasione da non perdere, per riflettere insieme su come la lotta contro le mafie debba essere una priorità per la società, affinché la giustizia, la legalità e la speranza prevalgano sempre.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*